

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, C. 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci della società COOP RENO SOC. COOP.

Premessa

Al Collegio Sindacale della società Coop Reno Soc. Coop. è attribuita, per l'esercizio 2023, la sola attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile, la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis è affidata alla società di revisione Uniaudit Srl che ha rilasciato la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e art. 15 della Legge 31/01/1992 n. 59.

La Società di Revisione incaricata della revisione legale, nella propria relazione rilasciata in data 3/5/2024 attesta che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Coop Reno Soc. Coop. al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione.

L'organo di amministrazione ha redatto il bilancio in forma ordinaria e ha reso disponibili i seguenti documenti, nei termini di legge, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023: progetto di bilancio completo di nota integrativa, relazione sulla gestione e rendiconto finanziario.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., Codice Civile

Conoscenza della Cooperativa, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale ha acquisito dalla Direzione Aziendale le necessarie informazioni circa:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la struttura organizzativa e contabile;

al fine di pianificare le attività di vigilanza sulla base dei rischi intrinseci e sulle criticità.

Sulla base delle informazioni ottenute, è stato possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame rispetto agli esercizi precedenti, ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato e risulta adeguato;

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, C.C. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, C.C.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato l'esercizio 2023 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Cooperativa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura, amministratori, dipendenti si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Durante l'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, ed effettuato incontri con la direzione, che ci ha fornito adeguate informazioni sull'andamento dell'attività.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'applicazione del c.d. Codice della Crisi d'impresa;
- abbiamo ottenuto informazioni riguardo alle attività di vigilanza svolte ai sensi del D. Lgs. 231/2001 dall'Organismo di Vigilanza, sulle attività svolte nel corso del 2023 senza evidenziare fatti di rilievo e criticità. In particolare, anche nel 2023 è stato aggiornato il MOG per recepire l'inserimento di altri reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti (riguardanti la regolazione degli strumenti di pagamento diversi dai contanti e il trasferimento fraudolento di valori e i reati contro il patrimonio culturale), oltre che la nuova disciplina in materia di gestione delle segnalazioni (whistleblowing);
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, C.C.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni riguardanti le specificità cooperative

Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità.

Il Collegio attesta che, nell'esercizio 2023, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale.

Nella Nota integrativa gli Amministratori hanno analiticamente dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.

Il Collegio Sindacale attesta che gli Amministratori hanno documentato e informato nella Nota Integrativa circa la modalità di formazione, assegnazione e distribuzione dei "ristorni", di cui al secondo comma, dell'art. 2545-sexies c.c.; inoltre il Collegio Sindacale dà atto che i criteri utilizzati nella ripartizione dei "ristorni" così come le modalità di assegnazione e distribuzione degli stessi documentati dagli Amministratori risultano rispondenti alle norme di legge in materia, al Regolamento dei Ristorni e ai principi contabili (OIC 28 §23A e §23B).

Il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti del Codice Civile

A norma degli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile si attesta l'informativa fornita dagli

Amministratori nella Nota Integrativa, confermando che la Cooperativa, rispettando i parametri ivi previsti, è a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A102631, categoria Cooperative di Consumo.

La misura dello scambio mutualistico viene determinata tramite la distinta contabilizzazione dei ricavi effettuati nei confronti dei soci rispetto a quelli nei confronti dei clienti, con l'utilizzo di apposite tessere magnetiche distintive, da esibire al momento del pagamento.

Nella nota integrativa tale calcolo viene analiticamente, e correttamente, evidenziato. Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i Soci è pari al 68,75% dell'attività complessiva.

Informativa ai sensi dell'articolo 2528 del Codice Civile.

Rileviamo che, nel corso dell'esercizio in esame, in merito alla ammissione/ dimissione soci le deliberazioni del Consiglio di amministrazione hanno rispettato pienamente le norme legislative, statutarie e regolamentari prescritte, fatto salvo quanto descritto di seguito.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, del Codice Civile, nel corso dell'esercizio sono pervenute al Consiglio di amministrazione n. 5.842 richieste di ammissione a socio e n. 826 richieste di recesso da socio, nessuna domanda è stata respinta, col pieno rispetto dello Statuto Sociale.

Si ricorda il disposto dell'art. 11 dello Statuto, che prevede l'esclusione dei soci che nel corso dell'esercizio sociale precedente non hanno partecipato ad Assemblee e/o Organismi Territoriali, né hanno acquistato beni e servizi, né hanno intrattenuto con la Cooperativa rapporti finanziari quale il Prestito Sociale. Il Consiglio di amministrazione ha dato quindi seguito a quanto disposto dall'articolo 11 dello Statuto, deliberando l'esclusione di n. 4.068 soci per un capitale complessivo di euro 324.243.

Informativa sul prestito sociale

Relativamente al Prestito Sociale, in Nota integrativa il Consiglio di amministrazione, come richiesto dalle disposizioni di Banca d'Italia, ha provveduto ad evidenziare l'indice di struttura finanziaria. Il calcolo inerente all'ottenimento di tale risultato è ampiamente documentato in Nota Integrativa, alla quale Vi rimandiamo.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione nei termini di legge e di statuto e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre, il Consiglio di amministrazione ha redatto la Relazione sulla Gestione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, e conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.,
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427 e art. 2427 bis del Codice Civile.

Osservazioni in ordine al Bilancio Consolidato

Per quanto riguarda il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale ha svolto un'attività di vigilanza attraverso la raccolta di informazioni da parte della Società di Revisione e dà atto:

- dell'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione;
- dell'applicazione delle disposizioni inerenti alla formazione e all'impostazione del Bilancio Consolidato.

Il giudizio reso dalla Società di Revisione sul Bilancio Consolidato nella Relazione emessa in data 3/5/2024 è “senza modifiche”, non evidenziando pertanto situazioni di criticità, di incertezza, né eventuali limitazioni nelle verifiche o richiami di informativa.

Osservazioni e proposte in ordine all’approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di Revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione da parte dei Soci del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio illustrata dagli Amministratori in Nota Integrativa.

Castel Guelfo di Bologna (BO), 3 maggio 2024

Il Collegio Sindacale

Roberta Cirelli (Presidente)

Elisabetta Grannonio (Sindaco effettivo)

Pierpaolo Sedioli (Sindaco effettivo)